



Commissariato del Governo per la Provincia di Trento

PER POSTA ELETTRONICA

Prot. n. 2012/174/ 560/Gab.

Trento, 12 gennaio 2012

- AL SIGNOR PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE
T R E N T O
- AL SIGNOR PRESIDENTE GIUNTA PROVINCIALE
T R E N T O
- AL SIGNOR PRESIDENTE
CONSIGLIO REGIONALE
T R E N T O
- AL SIGNOR PRESIDENTE
CONSIGLIO PROVINCIALE
T R E N T O
- AI SIGNORI SINDACI DEI COMUNI
DELLA PROVINCIA DI TRENTO
LORO SEDI
- AI SIGNORI PRESIDENTI DELLE COMUNITA' DI
VALLE
LORO SEDI
- ALLA GIUNTA REGIONALE
UFFICIO PERSONALE
T R E N T O
- ALLA PROVINCIA AUTONOMA
SERVIZIO AUTONOMIE LOCALI
T R E N T O
- ALLA PROVINCIA AUTONOMA
SERVIZIO PER IL PERSONALE
T R E N T O
- AL SIGNOR PRESIDENTE CONSIGLIO DELLE
AUTONOMIE - CONSORZIO DEI COMUNI
TRENTINI
T R E N T O
- ALLA QUESTURA DI
T R E N T O



Commissariato del Governo per la Provincia di Trento

AL **COMANDO PROV. LE DEI CARABINIERI DI
TRENTO**

AL **COMANDO PROV. LE DELLA GUARDIA DI
FINANZA
DI TRENTO**

OGGETTO: SCIOPERI GENERALI INDETTI PER IL GIORNO 27 GENNAIO 2012.

Si trasmette la copia del telefax della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n. DFP/0001309 in data 10 gennaio u.s., concernente l' oggetto.

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO
(Squarcina)

/dt.



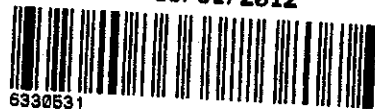
Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

"Ufficio per le relazioni sindacali delle pubbliche amministrazioni"

"Servizio per la rappresentatività sindacale e gli scioperi"

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0001309 P-4.17.1.12.10
del 10/01/2012



TELEFAX di n. 3 pagine

Roma, 10 GEN. 2012

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Agli Enti Pubblici non Economici
nazionali, regionali e locali
(tramite le Amministrazioni vigilanti)

Ai Ministeri

Direzione Generale Affari generali e Personale
(tramite gli Uffici di Gabinetto)

Agli Assessori alla Sanità delle Regioni
e delle Province Autonome

Al Consiglio di Stato

Alla Corte dei Conti

Al Consiglio Superiore della Magistratura

All'Avvocatura Generale dello Stato

Alle Amministrazioni, Aziende, Enti ed
Istituzioni Sanitarie di Assistenza e
Beneficenza
(tramite gli Assessorati alla Sanità delle
Regioni e delle Province Autonome)

Ai Prefetti della Repubblica

(tramite il Ministero dell'Interno)

Agli Enti di Ricerca, Sperimentazione e
Protezione Ambientale
(tramite le amministrazioni vigilanti)

Ai Rappresentanti dello Stato nelle Regioni
e nelle Province Autonome

Alle Regioni, alle Province, ai Comuni,
alle Comunità Montane e loro Consorzi
ed Associazioni
(tramite gli Organi dello Stato e del Governo)

Ai Comandi Provinciali del Corpo Nazionale
dei Vigili del fuoco
(tramite il Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Ministero dell'Interno)

Alla Conferenza delle Regioni e delle
Province Autonome

Alle Agenzie Fiscali

Alle AA.TT.EE.RR.
(tramite la Federcasa)

All'Amministrazione Autonoma dei Monopoli
di Stato

Alle Camere di Commercio, Industria
Artigianato ed Agricoltura
(tramite l'Unioncamere)

Alle Agenzie, Amministrazioni, Aziende, Enti
ed Istituzioni Autonome

Alle Istituzioni Scolastiche, Formative e
Universitarie
(tramite il Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca)

Alla Commissione di garanzia dell'attuazione
della legge sullo sciopero nei servizi pubblici
essenziali

OGGETTO: Scioperi generali indetti per il giorno 27 gennaio 2012.

1) Le Confederazioni ed Organizzazioni sindacali USB, SLAICOBAS, CIB UNICOBAS, SNATER, USI e SICOBAS hanno comunicato, con telefax del 15 dicembre 2011, la proclamazione dello "sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private", da effettuarsi **per l'intera giornata del 27 gennaio 2012**.

Al riguardo, si rappresenta che l'Organizzazione sindacale USB Pubblico Impiego, ha comunicato di aderire, con telegramma del 30 dicembre 2011, allo sciopero indetto dalla Confederazione USB. Si rappresenta, inoltre, che la citata Confederazione USI ha comunicato, con telefax del 5 gennaio 2012, che le Organizzazioni sindacali "USI, di comparto e di categoria nei Ministeri – Comparto Stato, Regioni Autonomie Locali, Coord. Lav. Sanità, Poste, Comunicazione e Spettacolo, Ricerca e Università, Scuola, Arti e Mestieri Vari, Commercio Turismo e Servizi, Metalmeccanico e Industria, Agricoltura", hanno aderito allo sciopero indetto dalla medesima Confederazione, con esclusione dall'astensione dal lavoro delle "zone colpite da calamità naturali o interessate da consultazioni elettorali".

2) La Confederazione sindacale Or.SA – Organizzazione Sindacati Autonomi e di Base ha comunicato, con telefax del 15 dicembre 2011, la proclamazione dello "sciopero generale di tutte le categorie", da effettuarsi **per l'intera giornata del 27 gennaio 2012**.

Gli scioperi riferiti sono stati indetti contro la manovra finanziaria del Governo Monti e contro le precedenti manovre del Governo Berlusconi.

I predetti telefax si inviano alla Commissione di Garanzia ed al Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Gli scioperi riferiti interessano i servizi pubblici essenziali individuati dall'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, dalle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 146/1990 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle deliberazioni assunte dalla Commissione di Garanzia. Si richiama, inoltre, per le Amministrazioni interessate, la delibera del 19 luglio 2001, riguardante il settore del Trasporto aereo, così come integrata dalla delibera del 20 marzo 2003.

Premesso che il personale interessato è tenuto ad esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e dalle specificate deliberazioni della Commissione di Garanzia, e che l'applicazione della medesima normativa rientra nell'esercizio delle specifiche attribuzioni, competenze e responsabilità delle singole Amministrazioni, le Amministrazioni in indirizzo sono pregate, al fine di garantire il rispetto dei diritti costituzionalmente tutelati, di attivare le procedure necessarie ad assicurare, nel corso dello sciopero, l'erogazione delle prestazioni indispensabili individuate dalla disciplina sopra richiamata, così come interpretata dalle specificate deliberazioni della Commissione di Garanzia.

Le stesse Amministrazioni sono, altresì, invitate a procedere, ai sensi dell'articolo 5 della predetta legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, alla rilevazione delle adesioni agli scioperi riferiti nonché alla riduzione delle retribuzioni in corrispondenza della durata dell'astensione dal servizio, anche parziale, comunicandone tempestivamente i dati alla Commissione di Garanzia ed a questa Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

La comunicazione in parola dovrà pertanto contenere i seguenti dati:

- a) numero lavoratori dipendenti in servizio;
- b) numero dipendenti aderenti allo sciopero proclamato, pur se negativo;
- c) numero dipendenti assenti per altri motivi;
- d) ammontare delle retribuzioni trattenute, calcolate anche in via presuntiva, salvo successiva comunicazione definitiva.

Si rappresenta che non devono essere comunicati i nominativi degli aderenti allo sciopero.

La comunicazione per il Dipartimento della Funzione Pubblica va effettuata tramite posta elettronica al seguente indirizzo:

datiadesionescioperi@funzionepubblica.it

In considerazione del predetto invio per posta elettronica e, soprattutto, del crescente utilizzo, da parte delle Amministrazioni Pubbliche, del nuovo applicativo GEPAS, si invitano le Amministrazioni interessate, a non trasmettere tali dati per telefax a decorrere dal 1° gennaio 2012.

NUOVO APPLICATIVO GEPAS

In relazione al nuovo sistema di comunicazione delle adesioni agli scioperi, si invitano le Amministrazioni non ancora registrate in PERLA PA ad accedere al sistema per provvedere alla registrazione ed alla nomina del responsabile del procedimento per l'adempimento GEPAS.

Le Amministrazioni già registrate in PERLA PA sono invitate a nominare il responsabile del procedimento per l'adempimento GEPAS.

Pertanto, le Amministrazioni registrate in PERLA PA devono utilizzare esclusivamente il nuovo applicato GEPAS, raggiungibile all'indirizzo www.perlapa.gov.it.

Solo le Amministrazioni che non sono riuscite per proprie cause organizzative interne a registrarsi in PERLA PA, adempimento che si rammenta obbligatorio possono comunicare i dati relativi alle adesioni con i sistemi preesistenti utilizzati fino ad ora (posta elettronica).

Si fa presente che la comunicazione all'utenza prevista dall'articolo 2, comma 6, della legge 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni sarà diramata a cura di questa Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Eugenio Gallozzi



LG/12generalegennaio27

